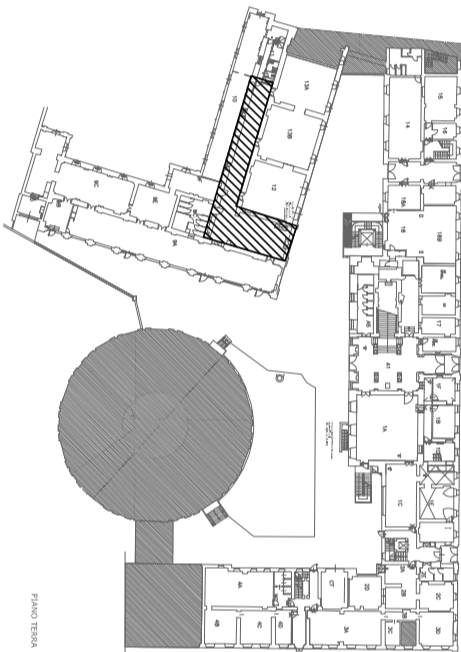


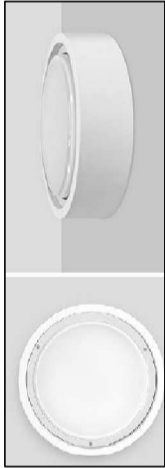
SITUAZIONI ESISTENTI



KEY PLAN



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE

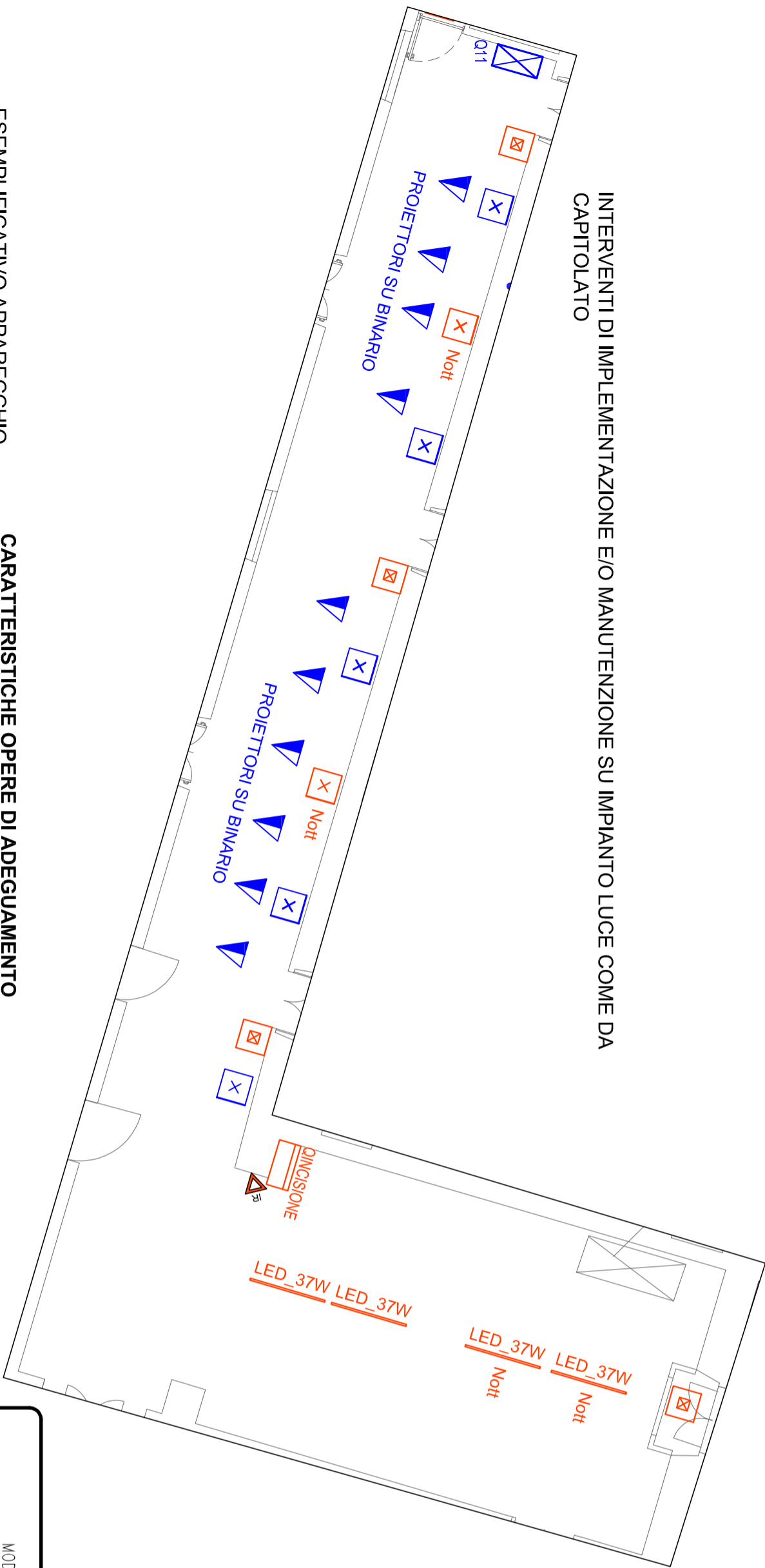


ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE



- IN BLU COMPONENTI ESISTENTI DI CUI PREVEDERE:
- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SECONDO INDICAZIONI DI RELAZIONE TECNICA E CAPITOLATO
 - VERIFICHE VISIVE E STRUMENTALI SECONDO NORMA CEI 64-8
 - REPORT DELLE VERIFICHE CONDOTTE
 - INSERIMENTO SULLA DOCUMENTAZIONE AS BUILT DEGLI IMPIANTI SOTTOPOSTI A INTERVENTO DI MANUTENZIONE E VERIFICA

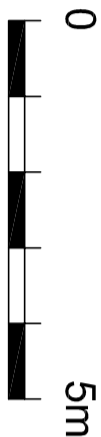
INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU IMPIANTO LUCE COME DA CAPITOLATO



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO - ALIMENTAZIONE APPARECCHI ILLUMINANTI DA PUNTI LUCE ESISTENTI



MODALITA' FUNZIONAMENTO ACCENSIONE LUCI

- Scale e corridoi interni con luce naturale: circuito luce normale ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario chiusura scuola; circuito luce notturna ad accensione automatica mediante interruttore astronomico e spegnimento programmato ad orario secondo indicazioni committenza
- Corridoi interni senza luce naturale: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aule e similati: accensione manuale divisa su almeno due circuiti (mezza luce / luce piena)
- WC: accensione automatica mediante rilevatore di presenza persona
- Aree esterne: circuiti solisti ad interruttore on/off scaldare che ne provocherà l'accensione al calar della notte e lo spegnimento al lever del giorno. Sarà inoltre possibile uno spegnimento orario tramite orologio.

CARATTERISTICHE IMPIANTI

- MONTANTI: Incassate
 - DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE: a vista mediante canalizzatori in PVC multiscampo
- Stante la natura storica dell'edificio, il percorso e la tipologia delle canalizzazioni sono indicativi e potranno subire variazioni per adattarsi agli ambienti. Eventuali variazioni non potranno dare adito a richieste di maggiori oneri da parte dell'impresa appaltatrice delle opere.

La posizione dei quadri elettrici e dei vari frutti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committenza, DL ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metico "opere aggiuntive".

- Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori: opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrazioni escluse)
 - smantellamento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta
- Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista in derivazione dal canale multiscampo; ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere riutilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilar dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NOTG9K anziché FGOM1

In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative

LEGENDA SIMBOLI

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per posa a soffitto o sospensione a filo continua, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x35 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 4370 lm
	Rilimentazione apparecchio illuminante esistente
	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio dotato di ricevitore/integratore integrato, sorgente luminosa a LED equivalente flusso 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
	Punto di comando illuminazione
	Apparecchio illuminante per posa a plafone o parete, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x28 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 3978 lm
	Apparecchio illuminante per posa a plafone o parete, corpo in tecnopolimero e diffusore in vetro pressato, equipaggiato con sorgente luminosa LED 16W, flusso nominale non inferiore a 2156 lm
	Rilevatore presenza persona
	Gruppo prese di servizio
	Gruppo prese di servizio (riciclaggio gruppo prese esistenti)
	Quadro elettrico
	Canale multiscampo (vedi esemplificativo)
	Predisposizione Z prese dati comprensive di scassi, tubazioni, scatola e placca decra, ripristini murari (escluse integrazioni)
	Predisposizione 3 prese dati, comprensive di scassi, tubazioni, scatola e placca decra, ripristini murari (escluse integrazioni)
	Proiettore esistente su binario
	Apparecchio illuminante esistente

N.B. Quando una canalizzazione attraversa un compartimento REI il compito interno deve essere affidato con materiale incombustibile o sacchetti in modo da garantire la stessa protezione REI della parete attraversata

N.B. Al termine dei lavori le scale di derivazione ai piani dovranno essere tamponate con sacchetti di materiale ignifugo al fine di evitare l'effetto camino lungo la montante.

TAMPONAMENTI

Al termine dei lavori tutte le tubazioni interne dovranno essere occluse mediante schiuma poliuretantica o materiale equivalente al fine di impedire l'ingresso di roditori e/o fauna locale

Dovranno altresì essere tamponate con sacchetti di materiale incombustibile REI 180 tutte le cassette di derivazione al piano delle montanti al fine di limitare l'effetto camino